



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 03/05/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 marzo 2012, n. 66

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Cerignola (FG) in località "Mezzana Coperta" - Proponente: Aldebaran Wind S.r.l. - New Energy Group S.p.A. già New Energy Group S.r.l. - Sede legale: via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Palazzo Gemello 3/C - 84047 - Capaccio Scalo (SA).

L'anno 2012 addì 30 del mese di marzo in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 ed acquisita al prot. n. 6532 del 20.04.2007, la società New Energy Group S.r.l. chiedeva l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativa ad un parco eolico ricadente nel Comune di Cerignola (FG) in località "Mezzana Coperta", allegando all'uopo la documentazione prevista per legge.

L'Ufficio Industria regionale con propria nota prot. n. 11326 del 31.10.2007, attestava la carenza della documentazione prodotta dal proponente, invitandolo a presentare integrazioni ai sensi del § 2.3.2 della DGR n.35/2007 entro 30 gg dalla data di ricevimento e precisava che solo successivamente all'adempimento richiesto sarà possibile attivare il procedimento.

Tramite comunicazione ricevuta in data 10.12.2007, la società New Energy Group S.p.a.(già New Energy Group S.r.l.) dichiarava di aver realizzato una società di scopo denominata "ALDEBARAN WIND S.r.l." costituita per la realizzazione, mantenimento e manutenzione del parco eolico in oggetto. Inoltre riscontrava la nota prot. n. 11326 del 31.10.2007 allegando la documentazione integrativa richiesta.

Il Settore Edilizia Privata - Ambiente e Verde Pubblico del Comune di Cerignola, con nota acquisita da questo Settore al prot. n. 2317 del 06.02.2008, trasmetteva il parere ex art.16 comma 5 della LR 11/2001 ed attestazione di pubblicazione del progetto proposto sull'Albo Pretorio. In particolare il parere espresso dall'amministrazione comunale affermava che "non può darsi corso alla realizzazione degli impianti in esame, avendo rilevato carenze documentali ed elementi ostativi confliggenti con la specifica norma comunale o tali da non consentire un adeguato apprezzamento di conformità".

Con nota prot. n. 3234 del 15.02.2008 il proponente sollecitava lo scrivente Ufficio a pronunciarsi in merito all'istanza di Autorizzazione Unica relativa al parco eolico proposto.

Con nota prot. n. 8543 dell' 11.06.2008 l'Aldebaran Wind S.r.l., considerati gli sviluppi legislativi legati al D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. trasmetteva una rivisitazione dei propri elaborati al fine di "semplificarne l'analisi mirata" e, nel contempo, inoltrava formale istanza di accesso agli atti al fine di comprendere lo

stato dei procedimenti in corso di valutazione con riferimento alla pratica di cui al prot. n. 735 del 18/4/2007. In allegato comunicazione con cui le società New Energy Group S.p.A. ed Aldebaran Wind S.r.l. comunicavano il conferimento del ramo d'azienda in favore della controllata Aldebaran Wind S.r.l., e l'invito ad inviare ogni successiva comunicazione inerente il parco eolico in oggetto presso la nuova sede legale lì indicata;

Con successiva nota prot. n. 9350 del 30.06.2008, il Settore Ecologia riscontrava l'istanza di accesso agli atti in merito alla proposta progettuale in epigrafe, comunicando al proponente la disponibilità di tutti gli atti ed i documenti per la consultazione e l'eventuale richiesta di estrazione copie, presso l'ufficio VIA nelle ore di ricevimento al pubblico.

Con nota del 13.04.2010 acquisita al prot. n. 6137 del 29.04.2010, l'Aldebaran Wind S.r.l. comunicava la variazione dell'organo amministrativo e al contempo riportava nuovamente l'indicazione della sede legale.

Con nota del 29.03.2011 acquisita da quest'ufficio al prot. n. 3190 del 31.03.2011, l'amministratore unico della Società Aldebaran Wind S.r.l. richiedeva informazioni in merito all'esistenza di parchi eolici già autorizzati e/o realizzati che ricadono nei territori di alcuni Comuni facenti parte della Provincia di Foggia, richiedendone talune caratteristiche.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: l'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di Cerignola (FG), in località "Mezzana Coperta", a sud-ovest del centro abitato ("Relazione Tecnica", pag.2).

? Numero di aerogeneratori (di seguito AG): 7 (ibidem).

? Potenza unitaria: 3 MW (ibidem).

? Potenza complessiva: 21 MW (ibidem, pag.5).

? Diametro rotore: 90 m (ibidem, pag.10).

? Altezza torre (al mozzo): 80 m (ibidem).

? Coordinate: tratte dalla "tabella turbine" contenuta nell'Elaborato " Report Anemologico, pag. 37 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

A pag. 16 della "Relazione Tecnica" si rileva che l'energia elettrica prodotta da ciascuna torre verrà convogliata attraverso cavi interrati, ad una sottostazione MT/AT, ubicata alla periferia del centro urbano di Cerignola, nei pressi di un'altra esistente afferente ad Enel. Successivamente la corrente verrà smistata al punto di collegamento alla RTN, sulla cui posizione nulla viene riferito in modo definitivo.

L'area di progetto ricade in una porzione di territorio che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

(PPTR) inserisce nell'ambito territoriale "Ofanto": "Il paesaggio della Valle dell'Ofanto è l'esito di una rilevante attività di bonifica e canalizzazione che, cristallizzando il fiume nel suo alveo, ha permesso lo sviluppo di un'agricoltura pervasiva monofunzionale fortemente parcellizzata, all'interno della quale si insinuano lembi residui di naturalità". La valenza di tale sistema è testimoniata dalla presenza del SIC (IT 9120011) "Valle Ofanto-Lago di Capacciotti", del Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", il biotopo "lago di Capacciotti" e della zona umida del PUTT/p "lago di Capacciotti".

L'istruttoria illustrata nel seguito è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità, che pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l'area in oggetto è interessata da una diffusa presenza di insediamenti antropici, quali poderi e case isolate, nonché dalla presenza di siti a rischio archeologico, corrispondenti a "villaggi neolitici" e diverse "poste", tra cui quelle denominate "S. Clotilde" e "Capacciotti". Si evidenzia inoltre la presenza del complesso monumentale istituito ai sensi della L. n.1089/1939 "Masseria Torre Alemanna" a circa 3 km di distanza dal parco in oggetto. Nonostante ciò, negli elaborati di progetto non vi è alcuna disamina dei fabbricati e manufatti di valore storico-paesaggistico presenti all'interno dell'area in cui sorge il parco eolico;

- in relazione all'impatto visivo, nella relazione "Screening", il proponente riferendo che "il sito oggetto di intervento non rientra, tanto meno è considerato un'area sensibile, ovvero un'area di pregio estetico, ambientale e/o turistico" (pag. 41). Tale affermazione non tiene conto del fatto che il parco eolico proposto si trova al centro di una porzione di territorio delimitata in tutte le direzioni da ben n. 6 tratturelli: "Candela - Montegentile" a nord, "Stornara - Lavello" ad est e nord-est, "Foggia- Ortona -Lavello a sud-est, "Foggia-Ascoli-Lavello" a sud, "Cerignola - Melfi" a sud-ovest ed infine "Stornara-Montemilone" ad ovest. A questi si aggiunge la "Strada Marana" alla quale si potrebbe attribuire valenza paesaggistica,

poiché attraversa l'intero tavoliere, che si sviluppa a nord degli aerogeneratori proposti. Infine si evidenzia che il sito d'intervento ricade nella sua totalità in un ATE D e che il tratto terminale del cavidotto (riportato unicamente in cartografia nella tav. 5.0 e non georeferenziato) lambisce un ATE C in corrispondenza della strada vicinale "Contrada Ragucci".

- per quanto concerne l'impatto su flora fauna ed ecosistemi il proponente nella relazione di "Screening" afferma che: "considerate le modeste superfici interessate dal progetto e soggette comunque a modifiche superficiali, e constata l'assenza di vincoli di tipo paesistico ambientali non si rende necessario uno specifico studio di incidenza di impatto sulle componenti flora e fauna" (pagg. 32-34). In realtà si rileva che la totalità dell'impianto ricade tra due aree di connessione fluviale - residuale di importante valore naturalistico e conservazionistico quali il torrente "Marana - Castello", ubicato a nord dell'impianto, ed il torrente "La Marana", ubicato a sud dello stesso. La valenza di tale sistema è testimoniata dalla presenza in prossimità del sito di progetto di due importanti realtà naturalistiche: il SIC "Valle dell'Ofanto-Lago Capacciotti (IT9120011)" e il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto", distanti entrambi circa 600m dall'AG n.1. Pertanto la collocazione dell'impianto nel contesto ambientale, appena descritto, meriterebbe un maggiore approfondimento necessario per indagare i potenziali effetti della realizzazione dell'opera sugli ecosistemi esistenti. Infine si evidenzia la presenza di un importante corridoio ecologico, rappresentato dalla valle del torrente "Carapelle" posto a nord dell'impianto proposto, ragione per cui sarebbe stato opportuno da parte del proponente, produrre uno studio mirato ed una serie di valutazioni integrate a livello di area vasta interessata dall'opera in oggetto;

- in seguito alla consultazione della Carta Geomorfologica del PUTT/p (foglio n. 435) si rileva la presenza di numerose emergenze geomorfologiche con le quali il parco eolico proposto interagisce diffusamente. In particolare si individuano cigli di scarpata intercettati in più punti dal cavidotto che collega gli AG nn. 1-2-6 e ripe fluviali prossime al n.4. Inoltre nella medesima area si rinvencono numerosi corsi d'acqua, e torrenti ("Rio Carrera", "Marana di Fontanafigura", "Marana Castello"), alcuni dei quali iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, tra cui il torrente "La Marana";

- nell'analisi dei possibili impatti acustici il progettista si limita a riportare i risultati ottenuti dall'uso del software su mappa digitalizzata allegata alla documentazione in cui è possibile unicamente apprezzare i livelli di emissione rispetto a non meglio identificati dintorni ed aree sensibili. Manca del tutto un'opportuna indagine fonometrica ante-operam, in grado di caratterizzare il clima acustico dell'area di studio ed inoltre una disamina approfondita dei fabbricati e manufatti situati a distanza pari a 250/300 m dagli aerogeneratori nn. 1-2-6-7. La distanza ravvicinata tra i fabbricati esistenti e gli aerogeneratori genera delle possibili ricadute sensibili in termini di sicurezza legata al rischio di incidenti connessi alla gittata, visto che il valore di caduta della pala proposto risulta essere pari ad un massimo di 140 m, ignorando l'ipotesi in cui si possa avere un distacco di porzioni della stessa;

- si rilevano ulteriori criticità in ordine agli impatti cumulativi, legati alla presenza di numerosi impianti a fonti rinnovabili collocati non solo nell'area vasta, ma anche nel medesimo sito d'intervento. In particolare gli AG proposti insistono su aree già giudicate non compatibili sotto il profilo ambientale, per effetto di precedenti determinazioni di assoggettabilità a VIA. Vi sono inoltre nell'area vasta di progetto, n. 2 di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica dotati di Autorizzazione Unica. Tali variegate criticità sono causa di impatti cumulativi che si ripercuotono sulle componenti paesaggistiche, ambientali e naturalistiche dell'area oggetto di analisi.

- All'interno della relazione "Screening", sebbene siano proposte misure mitigative relative agli impatti ambientali prodotti ed azioni di monitoraggio relative all'impianto in fase di esercizio, esse sono costituite da una serie di interventi piuttosto generici e poco contestualizzati, per i quali manca la specificazione dei modi e dei tempi con cui si prevede che vengano posti in essere. Tali considerazioni valgono anche per il paragrafo relativo alle opere di ripristino ambientale (pagg. 43/45).

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto

i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti; si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Cerignola (FG) in località "Mezzana Coperta" presentato dalla ALDEBRAN WIND S.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe; l'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si

intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Cerignola (FG) in località "Mezzana Coperta" - Proponente: ALDEBRAN WIND S.r.l. - New Energy Group S.p.a. già New Energy Group S.r.l.- Sede legale: via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Palazzo Gemello C/3, 84047 Capaccio (SA).

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Cerignola.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

I funzionari istruttori

Dott. Agr. Roberta Serini

Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli